

Riportiamo qui sotto un articolo pubblicato su “*l’Eco di Bergamo*”, molto significativo.

Questi *signori* della MSA sono arrivati al **fallimento**, ma per salvarsi vogliono **soltanto** i soldi dei residenti e dei commercianti; ma così, in tre anni, non si sono mai preoccupati di richiedere il benchè minimo finanziamento regionale, come invece hanno fatto opportunamente in altre località sciistiche !  
Ne abbiamo qui una ulteriore prova che nel frattempo ce ne sono stati e ce ne sono ancora a disposizione !

Quindi, oltre a non essere all’altezza di gestire gli impianti, vedasi la mancata richiesta di appositi finanziamenti messi a disposizione dalla Regione a supporto delle attività di gestione di impianti sciistici, hanno ora pure la presunzione di poter proseguire nella **fallimentare gestione**, rischiando anche di compromettere l’unica possibilità di salvezza offerta da una società di privati.

**Ed allora, che si decidano a ricesegnare subito gli impianti al curatore e dare, per lo meno al privato, la possibilità di fare le richieste necessarie.**

**IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)

Venerdì 25 settembre 2015

# Stanziamenti regionali fino a 5 milioni Contributi per gli impianti di risalita

*«Uno stanziamento fino a 5 milioni di euro che rappresenta il concreto segnale da parte di Regione Lombardia nei confronti del mondo della montagna e, nello specifico, dei comprensori sciistici e degli impianti risalita».*

Così l'assessore allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi ha commentato la delibera approvata dalla Giunta, su sua proposta, sui criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno dei comprensori sciistici.

**«Mettiamo a disposizione**, con il Fondo "Frisp - Impianti di risalita II", **fino a 5 milioni di euro** - ha spiegato l'assessore Rossi - per interventi sugli impianti di risalita nelle province di Sondrio, **Brescia**, **Bergamo**, Lecco, Como, Varese e Pavia».

**«Fondi - ha concluso - destinati a soggetti pubblici o privati, proprietari e/o gestori di impianti di risalita funzionali alla pratica dello sci, presenti sul territorio lombardo, in forma singola o aggregata mediante contratti di rete»**